



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Repertorio generale n. 1493

ORDINANZA n. 47 del 11-07-2016

OGGETTO: CONTRASTO ALLE INFESTAZIONI DA RATTI E ZANZARE. MISURE E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 16/05/2016 è stata assunta al prot. n. 13036 la nota inviata dall'ASL 02 Lanciano Vasto Chieti - Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica ad oggetto: *“Attività di derattizzazione e disinfestazione nel territorio comunale. Anno 2016. Proposte e prescrizioni di competenza”*, in atti, in cui:
 - si dà conto di segnalazioni di cittadini circa avvistamenti di ratti sia nell'area cittadina che nella zona portuale (banchine, moli e scogliere) nelle ore diurne, addebitando, presumibilmente, l'aumento della popolazione murina ai rifiuti abbandonati lungo le vie cittadine e non;
 - si dà conto, altresì, dell'aumento delle infestazioni di zanzare tra cui l'*Aedes albopictus*, riconducendo, presumibilmente, tale fenomeno all'ampliamento dei micro focolai di riproduzione costituiti da raccolte e scoli idrici pubblici e privati di ridotte dimensioni;
 - si segnala, inoltre, la presenza di aree incolte ed infestate da erbacce nonché dell'esistenza di fabbricati in stato di abbandono all'interno del perimetro urbano che rappresentano luoghi d'elezione per lo sviluppo di insetti e per l'annidamento di topi;
 - si segnala, infine, che i detentori di cani, spesso disattenti all'igiene urbana, imbrattano le vie cittadine con le deiezioni dei loro animali, contribuendo alla diffusione dei predetti vettori di malattie infettive e diffuse;
- la medesima nota citata, a garanzia dei risultati attesi dalle attività di derattizzazione e disinfestazione messe in atto dal comune di Ortona, e ai fini di conseguire un soddisfacente grado di igiene urbana con il necessario contributo della cittadinanza, indica a questo Ente di intraprendere iniziative affinché la cittadinanza adotti le seguenti cautele:
 1. Evitare l'abbandono e la tenuta in abbandono di oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensione ove possa raccogliersi acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, bidoni, lattine, barattoli e simili;
 2. Evitare la permanenza di piccole raccolte d'acqua all'interno delle proprietà private, (sottovasi, secchi, bacinelle, annaffiatori, cisterne ecc.);
 3. Controllare che grondaie e caditoie non siano otturate, mantenendo in efficienza i relativi sistemi di raccolta e smaltimento delle acque piovane;
 4. Provvedere ad ispezionare, pulire e trattare periodicamente le caditoie e i tombini per la raccolta dell'acqua piovana presenti in giardini e cortili privati curando di tenerle libere da raccolte idriche;
 5. Assicurare la pulizia di giardini, cortili, aree di deposito, magazzini, scantinati ecc, che risultino ingombrate da rifiuti o materiali abbandonati;
 6. Procedere alla eliminazione di sterpaglie o rovi nelle aree private urbane a cielo aperto;
 7. Adottare misure atte ad impedire la penetrazione dei topi (eliminazione di aperture negli scantinati, sottotetti, cortili interni);
 8. Tenere pulite le vie cittadine dalle deiezioni canine.
- La stessa nota dell'ASL 02 indica, tra l'altro, i comportamenti e le misure igienico-profilattiche da mettere in atto nelle aree cimiteriali per un'efficace opera di riduzione dei focolai larvali, in particolare dell'*Aedes albopictus*, da pubblicizzare anche a mezzo di affissione di manifesto;

Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 63 del 07.07.2015 ad oggetto: “ Pulizia e regolare manutenzione dei terreni e delle aree private ubicate nel territorio comunale per la salvaguardia della circolazione stradale, per la prevenzione di incendi, per il decoro e la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica” vigente;

ATTESO che questo Ente ha affidato a ditta qualificata i *SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE DI AREE ED IMMOBILI COMUNALI E DISINFEZIONE LOCALI INQUINATI*, che tale servizio è in corso di attuazione in base al calendario degli interventi, concordato tra la ditta e l'ufficio competente, e che l'ASL n. 02 Lanciano Vasto Chieti svolge attività di vigilanza e controllo;

Considerato che la stagione estiva è in corso e che le problematiche/infestazione evidenziate dall'ASL con nota n. 13036 del 18/05/2016 citata potrebbero avere sviluppi di rilevanza sul piano sanitario;

Ravvisata la necessità di adottare idonee misure di prevenzione atte a limitare la diffusione di fenomeni che potrebbero costituire problema di igiene e sanità pubblica;

Rilevata pertanto, l'urgenza e l'indifferibilità di emanare la presente Ordinanza, al fine di eliminare gli inconvenienti igienico-sanitari dando attuazione a quanto indicato con la citata nota prot. n. 13036 del 18/05/2016 dall'ASL 02 Lanciano Vasto Chieti - Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;

VISTA la Circolare del Ministero della Sanità del 30 Giugno 2014 n.17674;

VISTO il regolamento d'igiene comunale;

VISTO il D. Lgs 152/2006;

Ai sensi dell' art. 50 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

in attuazione di quanto indicato dall'ASL 02 Lanciano Vasto Chieti – Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Ortona con nota prot. n. 325 del 29/04/2015 citata, a garanzia dei risultati attesi dalle attività di derattizzazione e disinfestazione messe in atto dal comune di Ortona, **per la tutela dell'igiene urbana su tutto il territorio comunale**, quanto segue:

1. Evitare l'abbandono e la tenuta in abbandono di oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensione ove possa raccogliersi acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, bidoni, lattine, barattoli e simili;
2. Evitare la permanenza di piccole raccolte d'acqua all'interno delle proprietà private, (sottovasi, secchi, bacinelle, annaffiatori, cisterne ecc.);
3. Controllare che grondaie e caditoie non siano otturate, mantenendo in efficienza i relativi sistemi di raccolta e smaltimento delle acque piovane;
4. Provvedere ad ispezionare, pulire e trattare periodicamente le caditoie e i tombini per la raccolta dell'acqua piovana presenti in giardini e cortili privati curando di tenerle libere da raccolte idriche;
5. Di assicurare la pulizia di giardini, cortili, aree di deposito, magazzini, scantinati ecc, che risultino ingombrate da rifiuti o materiali abbandonati;
6. Procedere alla eliminazione di sterpaglie o rovi nelle aree private urbane a cielo aperto;
7. Adottare misure atte ad impedire la penetrazione dei topi (eliminazione di aperture negli scantinati, sottotetti, cortili interni);
8. Tenere pulite le vie cittadine dalle deiezioni canine.

Al fine di contenere, inoltre, le infestazioni di zanzare, ridurre i focolai larvali, in particolare dell'*Aedes albopictus*, all'interno del cimitero Capoluogo, del cimitero di Villa S. Leonardo, del cimitero di Villa Caldari e del cimitero di Villa Grande, di adottare le seguenti misure igienico-profilattiche e i seguenti comportamenti:

1. Tenere sgombre le aree in concessione ai privati le loro immediate pertinenze da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba, all'allontanamento dei rifiuti e alla gestione degli spazi in modo da evitare il ristagno di acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

2. Evitare l'abbandono temporaneo di contenitori di qualsiasi natura e dimensioni nei quali possa raccogliersi acqua piovana;
3. Cambiare spesso l'acqua dei vasi portafiori di loculi e tombe ed adottare idonei accorgimenti per il controllo larvale;
4. Usare adeguatamente i fontanili presenti evitando ristagni d'acqua;

DISPONE

1. La pubblicazione della presente all'Albo Pretorio online comunale per un periodo non inferiore a 30 giorni;
2. Che, avverso alla presente Ordinanza, è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla sua pubblicazione;
3. Che i trasgressori della presente Ordinanza, sempre che il fatto non costituisca reato contemplato dal Codice Penale o da leggi e regolamenti dello Stato, saranno puniti a norma dell'art. 7 bis D.Lgs 267/2000 con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di **Euro 25,00** ad un massimo di **Euro 500,00** ferma restando l'applicazione di più gravi sanzioni penali e/o amministrative previste dalle leggi vigenti in materia;
4. Che gli Agenti del Servizio di Polizia Locale e gli Agenti delle altre Forze Pubbliche operanti a qualunque titolo sul territorio comunale sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

DEMANDA

Il controllo e la corretta attuazione della presente Ordinanza agli organi e alle autorità competenti.

INVIA

la presente Ordinanza per gli adempimenti di competenza

- All'ASL 02 Lanciano – Chieti – Vasto Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;
- ai Carabinieri Comando Compagnia di Ortona;
- al Comando Stazione Carabinieri di Ortona;
- al Comando di Polizia Municipale del Comune di Ortona;
- al Dirigente Settore III – Attività Tecniche e Produttive.

L'inottemperanza al presente provvedimento sarà denunciata all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del c.p.

dalla Residenza Comunale, addì 11-07-2016

IL SINDACO

dott. Vincenzo d'Ottavio

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993